



**Programma Operativo Regionale  
Fondo Sociale Europeo 2014-2020  
Regione Lombardia.**

**Relazione di Attuazione Annuale 2015  
Sintesi pubblica**

**Ex. Art. 50 paragrafo 9, Reg. (UE) n.1303/2013**

**Maggio 2016**

## **INDICE**

### **1. IL QUADRO D'INSIEME DELL'AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2**

<b>1.1. ELEMENTI CARATTERIZZANTI L'ATTUAZIONE .....</b>	<b>2</b>
<b>1.2. INFORMAZIONI SULL'OPERATIVITÀ DELLE STRUTTURE DI GESTIONE .....</b>	<b>3</b>
<b>1.3. AVANZAMENTO FINANZIARIO DEL PROGRAMMA OPERATIVO .....</b>	<b>4</b>

### **2. L'ATTUAZIONE DEGLI ASSI PRIORITARI .....5**

<b>ASSE I "OCCUPAZIONE" .....</b>	<b>5</b>
<b>ASSE II "INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ" .....</b>	<b>5</b>
<b>ASSE III "ISTRUZIONE E FORMAZIONE" .....</b>	<b>7</b>
<b>ASSE IV "CAPACITÀ ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA" .....</b>	<b>8</b>
<b>ASSE V "ASSISTENZA TECNICA" .....</b>	<b>9</b>

# 1. Il quadro d'insieme dell'avanzamento del Programma Operativo

## 1.1. Elementi caratterizzanti l'attuazione

La strategia del POR FSE, la cui dotazione complessiva è pari a € 970.474.516,00, si articola in quattro Assi Prioritari (ai quali si aggiunge l'Asse "Assistenza Tecnica"), concentrando gli investimenti per la crescita sui seguenti obiettivi tematici:

- Asse I "Occupazione" (OT 8 - € 358.000.000);
- Asse II "Inclusione sociale e lotta alla povertà" (OT 9 - € 227.100.000);
- Asse III "Istruzione e formazione" (OT 10 - € 332.500.000);
- Asse IV "Capacità istituzionale e amministrativa" (OT 11 - € 20.000.000).

Continuità ed innovazione sono i due elementi che caratterizzano la fase di avvio dell'attuazione del POR FSE: da un lato, in continuità con le iniziative della programmazione 2007-2013, si rafforza e consolida l'impegno di Regione Lombardia, verso il sistema delle politiche attive – attraverso Dote Unica Lavoro – e verso la qualità e l'efficacia dei percorsi di istruzione e formazione; dall'altro si investe nella progettazione di interventi a carattere sperimentale, in recepimento delle riforme in atto per la modernizzazione del modello regionale di welfare<sup>1</sup>.

In particolare, nel corso del 2015 è stato adottato il D.Lgs. n. 150/2015, uno dei decreti attuativi del cd. "Jobs Act", che riordina la normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive. In tale contesto e in attesa del completamento della riforma nazionale, Regione Lombardia ha intrapreso da subito le azioni necessarie a garantire la coerenza della programmazione regionale delle politiche attive con le previsioni del D.Lgs. n.150/2015.

Nell'ambito invece delle azioni di contrasto alla povertà e promozione dell'inclusione sociale attiva, Regione Lombardia ha avviato la sperimentazione del Reddito di Autonomia (DGR n.4155 dell'8/10/2015), un pacchetto di misure dirette a sostenere le situazioni di vulnerabilità personale e familiare dal punto di vista socio-economico. In questo scenario, l'Asse I "Occupazione" e l'Asse II "Inclusione sociale e lotta alla povertà" del POR FSE contribuiscono in maniera rilevante all'attuazione delle misure dirette a favorire l'integrazione nel mercato del lavoro e l'inclusione sociale attiva di categorie particolarmente a rischio di esclusione. In particolare, le sperimentazioni avviate nel 2015 hanno riguardato: il Progetto di Inserimento Lavorativo (PIL), nell'ambito di Dote Unica Lavoro; gli interventi multidisciplinari volti a migliorare la qualità della vita delle famiglie e delle persone anziane con limitazione dell'autonomia; gli interventi multidisciplinari per lo sviluppo dell'autonomia finalizzata all'inclusione sociale delle persone disabili.

Con specifico riferimento allo stato di attuazione del Programma Operativo, gli anni 2014 e 2015 sono stati caratterizzati da una intensa attività di programmazione e dalla pubblicazione dei primi Avvisi. In sintesi, i principali interventi hanno riguardato:

- **Asse I "Occupazione"** - A fine 2015 è stato approvato e pubblicato l'Avviso Dote Unica Lavoro 2014-2020 ed è stata programmata dalla Giunta regionale l'iniziativa "Formazione Continua Fase IV";

---

<sup>1</sup> Rif.: Legge n. 183 del 10 dicembre 2014 "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro"; Legge regionale 11 agosto 2015, n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo"; Legge Regionale 5 ottobre 2015, n.30 "Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia".

- **Asse II “Inclusione sociale e lotta alla povertà”** – Nel 2015 sono stati avviati interventi per: l’accesso degli allievi disabili ai percorsi personalizzati di Istruzione e Formazione Professionale; l’autonomia e l’inclusione sociale persone disabili; la presa in carico di giovani e persone in situazione di grave marginalità; il sostegno alle famiglie con adolescenti in difficoltà; il miglioramento della qualità della vita delle famiglie e delle persone anziane; l’avvio della rigenerazione urbana del quartiere Lorenteggio del Comune di Milano anche attraverso azioni di accompagnamento all’abitare e di sostegno sociale;
- **Asse III “Istruzione e formazione”** - Sono stati sostenuti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale per l’annualità formativa 2015/2016, i percorsi ITS con avvio nell’anno scolastico 2014-2015 e IFTS per l’annualità formativa 2015-2016;
- **Asse IV “Capacità istituzionale e amministrativa”** – Al 31 dicembre 2015 sono stati programmati gli interventi relativi: alla digitalizzazione del patrimonio culturale lombardo; alla gestione coordinata dei servizi di polizia locale nell’area metropolitana di Milano; al sostegno alle azioni di miglioramento dell’efficienza degli Uffici giudiziari lombardi in un quadro di rafforzamento complessivo della capacità istituzionale e amministrativa.

Complessivamente e tenuto conto che la maggior parte delle iniziative sono state avviate nel secondo semestre del 2015, il livello degli impegni registrato dal Programma al 31 dicembre 2015 è pari ad € 15.077.195,67; pertanto la quota della dotazione complessiva coperta dalle operazioni selezionate (importo impegnato totale su importo programmato totale) si attesta a 1,55%. Per un maggiore dettaglio si rimanda alla tabella del paragrafo “Avanzamento finanziario del Programma Operativo”.

Le azioni programmate hanno visto il coinvolgimento, nella prima fase di avvio, di 2.417 persone, di cui il 33,31% di genere femminile ed il 28,50% appartenenti alla fascia più giovane della popolazione (inferiore ai 25 anni). Si rimanda alle tabelle degli indicatori per l’approfondimento in merito agli output registrati e a tal riguardo si specifica che, non esistendo a fine 2015 operazioni concluse, non risultano valorizzati all’interno della Relazione indicatori di risultato del Programma.

## 1.2. Informazioni sull’operatività delle strutture di gestione

La funzione di Autorità di Gestione del POR FSE Lombardia 2014-2020, responsabile dell’attuazione e delle procedure di verifica e sorveglianza del Programma, è attribuita al Direttore Generale della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro. Sono inoltre coinvolte nell’attuazione delle iniziative del POR altre Direzioni regionali ed in particolare per gli interventi di inclusione sociale e lotta alla povertà la Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione e la Direzione Generale Casa, Housing sociale, Expo 2015 e Internazionalizzazione delle imprese.

Nel corso del 2015, è stato istituito e sono state avviate le attività del Comitato di Sorveglianza che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni, la Strategia di Comunicazione ed il Piano di Valutazione.

Il 12 maggio 2015 si è svolto inoltre l’evento di lancio del Programma realizzato presso l’Auditorium Testori della sede regionale che ha registrato un’ampia adesione di rappresentanti degli stakeholder e del mondo economico e sociale.

L’AdG ha infine avviato le attività relative alla previsione e descrizione delle opportune procedure di gestione e controllo del Programma, anche ai fini della designazione delle Autorità di Gestione e Certificazione.

Al fine di assicurare l’informazione dei cittadini e degli stakeholder sull’avanzamento del Programma e sulle opportunità di finanziamento, l’AdG cura l’aggiornamento delle pagine web dedicate al POR FSE nell’ambito del Portale di Regione Lombardia: [www.ue.regione.lombardia.it](http://www.ue.regione.lombardia.it).

### 1.3. Avanzamento finanziario

La tabella che segue illustra l'avanzamento finanziario del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo al 31 dicembre 2015.

Asse Prioritario	A. Finanziamento totale (in EUR)	B. Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno (in EUR)	(B/A). Quota della dotazione complessiva coperta dalle operazioni selezionate	C. Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno (in EUR)	D. Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione (in EUR)	(D/A) Quota della dotazione complessiva coperta dalla spesa ammissibile dichiarata dai beneficiari
I – OCCUPAZIONE	358.000.000,00	-	0,00%	-	-	0,00%
II - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA'	227.100.000,00	192.910,00	0,08%	192.910,00	-	0,00%
III - ISTRUZIONE E FORMAZIONE	332.500.000,00	10.587.495,46	3,18%	10.587.495,46	-	0,00%
IV - CAPACITA' ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA	20.000.000,00	-	0,00%	-	-	0,00%
V - ASSISTENZA TECNICA	32.874.516,00	4.296.790,20	13,07%	4.296.790,20	132.281,69	0,40%
<b>TOTALE</b>	<b>970.474.516,00</b>	<b>15.077.195,66</b>	<b>1,55%</b>	<b>15.077.195,66</b>	<b>132.281,69</b>	<b>0,01%</b>

## 2. L'attuazione degli Assi prioritari

---



### Asse I "Occupazione"

- **Dote Unica Lavoro 2014-2020 (Id. 324; DGR 4526/2015; DDUO 11834/2015; DDUO 152/2016 D.D.U.O. 3376/2016; D.D.U.O. 3616/2016)**

Per il 2014-2020, visti i risultati positivi della precedente programmazione, Regione Lombardia conferma la centralità del sistema dotale per rispondere alle esigenze delle persone nelle diverse fasi della propria vita professionale attraverso un'offerta integrata e personalizzata di servizi attivabili mediante la rete di operatori pubblici e privati accreditati. Nel definire gli interventi di politiche attive del lavoro, nelle more della piena attuazione della normativa nazionale, Regione ha definito il nuovo avviso in coerenza con gli indirizzi del D.LGS 150/2015 che ha introdotto una nuova governance dei servizi per il lavoro ed ha individuato nuove competenze e strumenti nella gestione dei servizi per l'impiego e le politiche attive del lavoro.

Elemento innovativo è inoltre il Piano d'Inserimento Lavorativo (PIL), un'indennità che punta a favorire la partecipazione dei soggetti particolarmente svantaggiati e promuoverne l'inserimento lavorativo. L'Avviso, approvato con una dotazione di 60 Mln€, è stato oggetto nei primi mesi del 2016 di rifinanziamenti che hanno portato la dotazione a circa 82 Mln€, di cui 80 Mln€ a valere sul POR FSE e 2 Mln€ a valere su ulteriori fondi nazionali.

Nel corso del 2015 la Giunta regionale ha inoltre provveduto ad approvare la programmazione della iniziativa "Formazione Continua IV Fase".



### Asse II "Inclusione sociale e lotta alla povertà"

Al 2015 l'Asse conta 105 partecipanti e impegni per € 192.910,00. Molti delle iniziative specificatamente descritte a seguire prevedono la fase di selezione delle operazioni e di prosecuzione dell'attuazione nel corso del 2016.

- **Percorsi Personalizzati per Allievi Disabili af 2015/2016 (id. 222 e id. 241; DDUO 6806/2015)**

I Percorsi Personalizzati per Allievi Disabili sono rivolti a sviluppare e potenziare le capacità cognitive, le conoscenze, le competenze professionali e le abilità possedute dagli studenti, nonché a favorire il loro inserimento socio-lavorativo. I Percorsi garantiscono, inoltre, l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione professionale.

Hanno una durata massima di tre anni cui, eventualmente, può seguire un anno integrativo nel caso in cui lo studente non abbia raggiunto gli obiettivi previsti dalla progettazione del percorso. Parallelamente alla crescita psico-fisica dell'alunno e delle sue competenze e abilità, le Istituzioni Formative dovranno progressivamente inserire nei percorsi adeguati spazi rivolti all'alternanza scuola-lavoro.

Destinatari della Dote sono gli studenti residenti in Lombardia o domiciliati presso il convitto dell'Istituto sede di corso, nonché minori affidati a famiglie/comunità con provvedimento del tribunale, iscritti e frequentanti percorsi personalizzati per allievi disabili erogati dalle istituzioni formative accreditate al sistema di Istruzione e formazione professionale regionale, ai sensi dell'art. 24 della l.r. 19/2007 e successivi provvedimenti attuativi. Per ciascuna classe Il numero massimo di studenti con Dote è pari a 12.

Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dell'intervento ammontano a complessivi € 3.450.000,00.

- **Sviluppo di autonomia per inclusione sociale persone disabili (id. 343; DDG 10227/2015)**

L'iniziativa nasce per sostenere percorsi di autonomia di persone giovani e adulte con disabilità, anche della sfera cognitiva, prodotta sia da patologie invalidanti e/o da esiti di trauma, per supportare e sviluppare abilità utili a creare consapevolezza, autodeterminazione, autostima e maggiori autonomie spendibili anche per il proprio inserimento professionale e lavorativo.

Attraverso la presa in carico globale a livello territoriale, la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona e la predisposizione del progetto individuale si realizzeranno percorsi di autonomia presso servizi diurni a ciò dedicati, cioè i Centri socio educativi ed i Servizi di formazione all'autonomia, prevedendo anche il raccordo con il servizio di assistenza educativa domiciliare.

Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dell'intervento ammontano a complessivi € 2.300.000,00.

- **Interventi in favore di giovani e persone in situazione di grave marginalità (id. 326; DDG 8654/2015)**

L'avviso intende attivare azioni di diminuzione delle tensioni sociali in situazioni ed in contesti di rischio per innescare processi virtuosi di inclusione sociale, offrendo opportunità di presa in carico, affrontando precocemente e preventivamente situazioni di fragilità sociale a livello individuale o familiare. Destinatari dell'avviso sono persone e famiglie socialmente fragili e a rischio di esclusione sociale, con presenza anche di problematiche specifiche in relazione al consumo e all'abuso di alcol e droghe.

Le risorse pubbliche disponibili per l'iniziativa ammontano a complessivi € 1.800.000,00.

- **Interventi psico-socio-educativi a famiglie con adolescenti in difficoltà per favorire processi di inclusione sociale e di contrasto alla povertà (id. 121; DDG 7060/2015)**

L'obiettivo dell'intervento è quello di potenziare la finalità inclusiva dei percorsi territoriali mediante la realizzazione di un modello d'intervento flessibile e integrato con le risorse del territorio, in risposta alle difficoltà e alle problematiche di rischio educativo e di disagio sociale delle famiglie con giovani e adolescenti di età compresa fra i 13 e i 25 anni. Sostanzialmente si tratta di sostenere lo sviluppo di reti miste di servizi e risorse del territorio, capaci di agire in modo flessibile e dinamico, in forma sinergica e sincrona attorno alle famiglie con adolescenti in situazioni di disagio. L'intervento è rivolto a famiglie con adolescenti o giovani tra i 13 e i 25 anni (art. 5 DL n. 92/2014 convertito in L. 117 del 11 agosto 2014) in condizioni di difficoltà e famiglie con adolescenti sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

La risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dell'intervento ammontano a complessivi € 3.000.000,00.

- **Interventi per migliorare la qualità della vita delle famiglie e delle persone anziane (id. 325; DGR 4152/2015)**

L'Avviso intende garantire, mediante il riconoscimento di un voucher alle persone anziane di età uguale o superiore a 75 anni, in condizione di vulnerabilità socio-economica, un approccio modulare per l'accesso ai servizi costruito sul bisogno individuale, sia sviluppando metodologie abilitative e socializzanti innovative per l'empowerment personale, sia incentivando la vita di relazione, per migliorarne la qualità di vita.

Le risorse disponibili per il presente intervento ammontano a complessivi € 2.500.000,00.

- **Servizio di Assistenza Tecnica per attività propedeutiche al servizio di accompagnamento per la riqualificazione del quartiere Lorenteggio finalizzata alla redazione del Masterplan nell'ambito del POR (id. 385; DGR 3542/2015; DDUO 7874/2015)**

Incarico per il supporto agli interventi di riqualificazione sociale del Quartiere Lorenteggio di Milano, nell'ambito della strategia Aree Urbane, conclusosi il 31.12.2015 per un importo complessivo pari a € 40.260,00.

- **Accordo di Programma tra Regione Lombardia, Comune di Milano, Aler Milano finalizzato all'attuazione del progetto di sviluppo urbano sostenibile nel comune di Milano – q.re Lorenteggio, promosso con DGR n. 3893 del 24 luglio 2015.**

Al fine di consentire l'attuazione delle azioni POR FSE 9.1.3 (sostegno a persone in condizioni di temporanea difficoltà economica) e POR FSE 9.4.2 (servizi di promozione e accompagnamento all'abitare assistito), previste nell'ipotesi dell'Accordo di Programma, con DGR X/3969 del 31 luglio 2015 sono state previste rispettivamente le seguenti risorse: € 1.000.000,00 (azione 9.1.3) e € 950.000,00 (azione 9.4.2).



### **Asse III "Istruzione e formazione"**

Complessivamente al 31/12/2015 risultano operazioni selezionate sull'Asse III con un costo ammissibile pari ad € 10.587.495,47 (3,18% del totale della dotazione di Asse) per un totale di 2.312 partecipanti.

- **Percorsi leFP III e IV anni af 2015/2016 (id. 85 e 86; DGR 3143/2015; DDUO 6557/2015; DDUO 6802/2015)**

L'iniziativa è volta a sostenere l'offerta formativa dei percorsi di qualifica triennali di istruzione e formazione professionale per l'assolvimento del diritto dovere di istruzione e formazione professionale, nonché dei percorsi di IV annualità, che fanno parte del sistema di leFP regionale, finalizzati all'acquisizione di una qualifica/diploma professionale e disciplinati dalle indicazioni regionali per l'offerta formativa di Istruzione e formazione.

Le risorse disponibili per il presente intervento ammontano a € 39.300.000,00



- **Percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (id. 005, 863, 081; DGR 3862/2015; DDUO 8798/2015; DDUO 6346/2015; DDUO 10439/2015)**

Sono stati pubblicati tre Avvisi volti a sostenere: l'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore per i percorsi delle Fondazioni ITS già costituite – annualità 2014-2016; l'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore da avviare attraverso la costituzione di nuove Fondazioni ITS – annualità 2014-2016; la realizzazione dei nuovi percorsi ITS per le annualità 2015 – 2016.

Le risorse disponibili per gli interventi sono pari a € 14.139.111,30 di cui € 6.299.542,26 su risorse nazionali messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

- **Percorsi IFTS (id. 176; DDUO 3455/2015; DDUO 6655/2015)**

L'iniziativa è finalizzata a sostenere percorsi di specializzazione tecnica superiore post-diploma con una qualificazione finalizzata ad un rapido inserimento lavorativo, strettamente legata ai fabbisogni territoriali contingenti.

Le risorse a disposizione per la presente iniziativa sono pari a € 2.756.026,41 di cui € 356.103,00 a carico del MIUR – USR per la Lombardia



#### **Asse IV “Capacità istituzionale e amministrativa”**

Il 2015 ha visto l'AdG impegnata nelle attività di programmazione e progettazione esecutiva delle iniziative dirette al rafforzamento della capacità amministrativa, anche in coordinamento con altre Amministrazioni pubbliche beneficiarie. Le iniziative in corso di definizione nel 2015 hanno riguardato in particolare:

- la digitalizzazione del patrimonio culturale lombardo per una sua migliore fruizione;
- gestione coordinata dei servizi di polizia locale nell'area metropolitana di Milano;
- sostegno alle azioni di miglioramento dell'efficienza degli Uffici giudiziari lombardi in un quadro di rafforzamento complessivo della capacità istituzionale e amministrativa.

Gli interventi che saranno realizzati a valere sulle risorse dell'Asse IV saranno finalizzati ad azioni di capacity building per le Pubbliche Amministrazioni. Nell'ambito dell'Asse IV si evidenzia anche il ruolo della Strategia Aree Interne. Con la nuova programmazione europea 2014-2020, Stato e regioni hanno infatti deciso di sostenere lo sviluppo delle aree più fragili del territorio italiano, soggette a spopolamento, isolamento geografico e bassi livelli nei servizi di cittadinanza. Lo scopo della Strategia Aree Interne è quello di rivitalizzare tali aree aumentandone l'attrattività, garantendo i servizi essenziali necessari per fermare lo spopolamento, puntando ad un'economia place based (costruita sulle peculiarità del luogo) per la quale Comuni, Regione ed Amministrazione centrale definiscono una strategia d'Area. Nella “filosofia” dell'approccio alle aree interne si chiede un coordinamento tra politiche ordinarie su servizi essenziali di cittadinanza (mobilità, sanità ed istruzione) e Politiche di Sviluppo (sui seguenti temi: Tutela del territorio e delle comunità locali; Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile; Sistemi agro alimentari; Risparmio energetico e filiere locali di energia rinnovabile; Saper fare e artigianato).

## Asse V “Assistenza tecnica”

Con le risorse dell'Asse V vengono finanziati interventi di Assistenza tecnica funzionali all'efficace uso della dotazione finanziaria del Programma diretti a supportare le Autorità di Gestione e di Certificazione responsabili della programmazione, gestione, controllo e certificazione della spesa. Al 31 dicembre 2015, sono stati attivati i seguenti incarichi per un costo ammissibile pari a € 4.296.790,20 (13,07% del totale della dotazione di Asse):

- Servizio di assistenza tecnica al POR FSE 2014-2020 per le attività di gestione, attuazione, sorveglianza, controllo, nonché delle attività volte a rafforzare la capacità amministrativa connessa all'attuazione dei programmi operativi 2014-2020;
- Servizio di assistenza tecnica per la definizione della Strategia di comunicazione del POR FSE 2014-2020;
- Servizio di consulenza ed assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di Certificazione Fondi Comunitari della Regione Lombardia - Quota POR FSE 2014-2020;
- Ripetizione del servizio di assistenza tecnica e supporto per le attività di competenza dell'Autorità di Audit per il ciclo 2007/2013 di cui all'art. 62 del REG. (CE) N. 1083/2006;
- Servizio di realizzazione evento di lancio dei POR FESR e FSE di Regione Lombardia del 12 maggio 2015 - Quota POR FSE 2014-2020;
- Servizio relativo all'evoluzione della piattaforma SIAGE a supporto della Programmazione Europea 2014-2020" - Quota POR FSE 2014-2020.

Risultano inoltre avviate le procedure ad evidenza pubblica per il servizio di Valutazione indipendente ed il servizio di revisione contabile per i progetti (di formazione e istruzione) rendicontati a costi reali.